COMUNE di VILLAROSA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2020 - 2021 - 2022**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Le linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. - DIRITTI E PARTECIPAZIONE
2. - ECONOMIA E LAVORO
3. - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIOPOLITICHE SOCIALI
4. - TURISMO
5. - AMBIENTE
6. - CULTURA
7. - SPORT
8. - POLITICHE SOCIALI

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale intende rendicontare al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

L'anno 2020 e, si ritiene, buona parte dell'anno 2021, saranno impegnate a fronteggiare l'emergenza COVID-19, per cui tutte le risorse disponibili saranno indirizzate a tal fine.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



IL MANDATO ELETTORALE

Considerazioni preliminari

Le attività di seguito elencate, che corrispondono al mandato elettorale dell'Amministrazione, sono in larga parte già state realizzate, mentre le restanti, già in corso di realizzazione, verranno concluse entro la fine del mandato.

In particolare**, con riferimento al Bilancio 2020 e all'emergenza derivante dal contrasto alla diffusione del virus da COVID 19** che ci si è trovati ad affrontate, per sostenere le famiglie e le imprese sono stati allocati in bilancio i seguenti interventi:

€. 25.000,00 per sussidi alle famiglie e ai cittadini che a causa dell'emergenza hanno visto ridurre la capacità di reddito;
€. 40.000,00 introduzione del baratto amministrativo per l'estinzione dei debiti tributari nei confronti dell'ente;
€. 40.000,00 sostegno alle imprese, con particolare riferimento a quelle costrette alla chiusura totale nel periodo emergenziale;
€. 88.511,12 per i buoni di solidarietà alimentare di cui **€. 44.255,56 già erogati** dallo Stato e spesi nella prima fase di emergenza. I restanti 44.255,56, assegnati nel mese di novembre 2020, verranno spesi per fronteggiare le necessità di questa seconda fase.
€. 94.640,00 per i buoni di solidarietà alimentare finanziati dalla Regione Siciliana, di cui €. 28.392,00 già erogati e spesi nella prima. Si resta in attesa del trasferimento della restante parte per poter procedere alla spesa.

Per rendere operativi tali aiuti, verranno adottati appositi regolamenti che disciplineranno in maniera puntuale azioni e modalità di intervento.

Con riferimento ai tributi, occorre sottolineare che la **TARI per le utenze non domestiche**, già esclusa per il periodo corrispondente al lockdown di marzo, aprile e maggio, subordinatamente all'emanazione di apposita circolare di riparto del fondo perequativo da parte dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali, verrà decurtata per l'intero anno 2020.

DIRITTI E PARTECIPAZIONE

- Istituzione dell'**albo certificato delle associazioni** *con il fine di continuare a dare un notevole impulso al mondo dell'associazionismo*
- Revisione dei **regolamenti comunali** *al fine di adeguarli ai principi suddetti ed alla normativa di semplificazione statale e regionale*
- Reintroduzione delle **commissioni consiliari** a zero spese
- Nell'anno 2019 è stato concluso il processo di stabilizzazione di tutti i precari comunali e nell'anno 2020 è stato adottato il Piano della Formazione e specializzazione del personale per la valorizzazione della professionalità interne
- Organizzazione di **conferenze cittadine**
- Attivazione di processi d'innovazione nello statuti e nei regolamenti *finalizzati a favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini, anche via internet*
- Promozione di un **centro di raccolta informazioni** per le segnalazioni dell'utenza su condizioni di strade, scuole e giardini
- Istituzione di un **registro di cittadini volontari** che intendono offrire la propria opera di collaborazione senza fini di lucro*. Ad esempio: per eventi eccezionali, servizio agli anziani, bambini, per la cura del verde pubblico e del decoro ambientale ecc.*
- Istituzione della **consulta giovanile** e delle **consulte di settore**
- Potenziamento dello sportello unico delle attività produttive
- **Trasparenza** sulle procedure amministrative

ECONOMIA E LAVORO

- Costituzione di un **ufficio Europa** *che svolgerà attività di informazione e consulenza sui bandi europei e si occuperà di elaborare progetti comunali candidabili al finanziamento europeo e di partecipare ai bandi PSR SICILIA 2014/2020*
- Promozione di un'azione di sostegno alla commercializzazione delle **produzioni agro-alimentari tipiche**
- Rilancio dell'**area artigianale**
- Costituzione di uno **sportello verde agricoltura** per l'assistenza e l'informazione ai produttori agricoli e agli allevatori unitamente alla promozione di tutte le attività della filiera corta
- Implementazione della finanza innovativa e delle tecniche di **Project Financing**
- Istituzione delle **DE.CO**
- Istituzione del **cimitero aziendale** per gli animali al fine di agevolare gli allevatori locali
- Realizzazione di una **fiera agro-zootecnica e dell'artigianato**
- Riorganizzazione delle **aree mercatali** di Villarosa e Villapriolo
- Adesioni a **movimenti sovracomunali** per una migliore gestione delle problematiche territoriali.

URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

- Realizzazione di progetti infrastrutturali
- Censimento e riesame dei progetti previsti nel piano triennale delle opere pubbliche, *al fine di adeguarli alle nuove normative europee nell'ottica di attingere a eventuali finanziamenti*
- Completamento dell'**impianto polivalente**
- Accelerazione dei processi amministrativi per la riapertura della **SS290 VILLAPRIOLO-CALASCIBETTA** e dello **svincolo Ferrarelle**
- Rivalutazione e bonifica dell'area adiacente al convento dei Cappuccini con annessa realizzazione di un parcheggio in prossimità del cimitero
- Attuazione di **derattizzazione** e **disinfestazione** periodiche
- Manutenzione periodica delle strade e ripristino della segnaletica orizzontale
- Bonifica e restauro del **monumento del minatore** in piazza San Giacomo
- Potenziamento della **sicurezza urbana** tramite la riorganizzazione del corpo di Polizia Municipale con il quale va stilato il piano generale di viabilità.

TURISMO

- Rilancio delle festività locali e loro **calendarizzazione permanente**
- Incentivare gli **scambi culturali** tra i concittadini all'estero
- Ripristino del **parco giochi** di Villarosa e Villapriolo
- Completamento dell'arredo urbano
- Estensione della **copertura WI-FI** nelle zone di maggiore aggregazione a Villarosa e Villapriolo
- Realizzazione di un'**area attrezzata** per l'accoglienza di possessori di camper e roulotte
- Realizzazione di **piste ciclabili** che colleghino i centri abitati alle contrade
- Ricerca e utilizzo di finanziamento privati e/o pubblici (europei, statali e regionali) per la riqualificazione edilizia del **centro storico**, con censimento di tutte le unità abitative abbandonate o in stato di degrado, al fine della loro ristrutturazione e utilizzazione anche da parte di pensionati e/o emigrati che desiderano soggiornare o rientrare nel nostro Comune o da parte di turisti che intendono approfondire la conoscenza dei luoghi di interesse locali e viciniori, data la centralità strategica del Comune.

AMBIENTE

- Valorizzazione della **diga Morello** con la realizzazione di un parco Robinson e ripristino del percorso naturalistico
- Ripristino delle ville comunali di **Villarosa** e **Villapriolo**
- Studio di fattibilità per un eventuale ritorno all'**acqua pubblica**
- Riorganizzazione del servizio di nettezza urbana con introduzione della **raccolta differenziata** e l'istituzione di **isole ecologiche** al fine di diminuire il costo per lo smaltimento dei rifiuti e di conseguenza il carico economico del singolo cittadino. *Ciò si realizzerà tramite un capillare campagna di sensibilizzazione, responsabilizzazione e incentivazione degli utenti*

CULTURA

- Promozione di incontri culturali
- Riapertura del **Museo della Memoria**
- Potenziamento della **biblioteca comunale**
- Miglioramento delle condizioni strutturali dell'**anfiteatro della scuola media** Vincenzo De Simone
- Realizzazione di **percorsi turistico-didattici** (fattoria didattica, siti archeologici, percorsi naturalistici) da proporre alle scuole
- Valorizzazione degli studenti che ogni anno si contraddistinguono per meriti culturali e sportivi attraverso una **giornata celebrativa**

SPORT

- Organizzazione di **tornei sportivi** di quartiere
- Sostenere l'associazionismo sportivo operante del territorio
- Istituzione, in data 4 giugno, già festa nazionale dello sport proclamata dal CONI, della **giornata dell'atleta**
- Recupero e potenziamento degli impianti sportivi di Villarosa e Villapriolo

POLITICHE SOCIALI

- Costituzione di un fondo speciale da destinare a sostegno delle emergenze personali e familiari
- Istituzione della **consulta degli immigrati** tramite l'attivazione dello sportello dedicato all'integrazione con funzione di indirizzo in materia di lavoro, scuola, sanità e assistenza
- Valorizzazione della capacità lavorativa del diversamente abile facendo ricorso ai fondi europei
- Valorizzazione del confronto tra culture diverse, favorendo iniziative ed occasioni di incontro
- Rendere fruibile il **centro sociale** come struttura dove svolgere attività proposte e organizzate da giovani e anziani
- Incentivazione del programma **Erasmus+** *al fine di favorire gli scambi di global mindset*
- Potenziare i **servizi domiciliari agli anziani**
- Incentivare e promuovere servizi e attività in favore di minori

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di VILLAROSA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Come già detto in premessa, tutte le risorse disponibili e quelle a tal fine trasferite dallo stato, saranno destinate a fronteggiare la diffusione del virus da Covid 19 e a cercare di tamponare le situazioni di disagio per imprese e famiglie che si stanno determinando a causa delle misure restrittive adottate per contenere il contagio.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					5.131
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	4.629
	di cui:	maschi		n.	2.188
		femmine		n.	2.441
	nuclei familiari			n.	1.945
	comunità/convivenze			n.	8
Popolazione al 1 gennaio 2019				n.	4.732
Nati nell'anno	n.	29			
Deceduti nell'anno	n.	59			
		saldo naturale		n.	-30
Immigrati nell'anno	n.	55			
Emigrati nell'anno	n.	128			
		saldo migratorio		n.	-73
Popolazione al 31-12-2019				n.	4.629
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	239
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	293
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	878
In età adulta (30/65 anni)				n.	2.199
In età senile (oltre 65 anni)				n.	1.020

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione economia e sociale della maggior parte dei nuclei familiari presenti nel territorio, presenta forti situazioni di disagio sociale, dovuto soprattutto alla mancanza di possibilità lavorative stabili e certe e maggiormente aggravata dall'attuale situazione pandemica.

Ciò implica la necessità di allocare nel Bilancio del Comune ingenti somme necessarie per l'erogazioni di sussidi una tantum, pagare le rette di ricovero di familiari disabili e/o anziani, etc.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Villarosa risultano insediati:
n. 78 esercizi commerciali
n. 81 insediamenti produttivi
n. 32 artigiani

come riferito dall'Ufficio SUAP dell'ente.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			55,00
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	12,00
	* Provinciali	Km.	10,00
	* Comunali	Km.	20,00
	* Vicinali	Km.	43,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si X	No	
* Piano regolatore approvato	Si X	No	D.A. 162 del 25/02/2009
* Programma di fabbricazione	Si	No X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No X	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si X	No
* Artigianali	Si X	No
* Commerciali	Si X	No
* Altri strumenti (specificare)	Si	No X

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No X

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	91.600,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	21.000,00	mq.	0,00

SEZIONE OPERATIVA

3. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'attuale dotazione organica dell'ente è la seguente:

COMUNE DI VILLAROSA - DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DELL'ENTE Anno 2020					
Categoria professionale	**Posti previsti in D.O.**	Posti occupati	**Posti vacanti**	Esemplificazione dei nuovi profilo professionali	Percentuale impegno
D3	**1**	1	0	**Funzionario Tecnico**	Tempo Pieno
D	**1**	0	**1**	**Responsabile economico finanziario**	Tempo Pieno
D	**1**	1	0	**Istruttore Direttivo di Vigilanza**	Tempo Pieno
D	**1**	0	**1**	**Istruttore Direttivo Amministrativo – Vice Segretario**	Part Time 66,67%
D	**1**	0	**1**	**Assistente sociale**	
C	**10**	**6**	**4**	**Istruttore Amministrativo**	Tempo Pieno
C	**3**	3	0	**Istruttore Amministrativo**	Part-Time 66,67%
C	**2**	2	0	**Istruttore Tecnico**	Tempo Pieno
C	**1**	0	**1**	**Istruttore Contabile Economo**	Tempo Pieno
C	**3**	1	**2**	**Agente di P.M.**	Tempo Pieno
B3	**3**	**3**	0	**Collaboratore Amministrativo**	Tempo Pieno
B3	**1**	1	0	Esecutore Applicato	Tempo Pieno
B3	**1**	1	0	**Messo notificatore**	Tempo Pieno
B	**1**	1	0	**Messo notificatore**	Part-Time 66,67%
B	**1**	1	0	**Esecutore Tecnico Elettricista**	Tempo Pieno
B	**6**	**6**	**0**	**Esecutore Tecnico**	Part-Time 66,67%
B	**20**	**20**	**0**	**Esecutore Amministrativo**	Part-Time 66,67%
B	**4**	**4**	**0**	**Esec. Tecn. Addetto al Cimitero**	Part-Time 66,67%
B	**2**	**2**	**0**	**Esec. Tecn. Manutentore V.P.**	Part-Time 66,67%
B	**4**	**4**	**0**	**Ausiliario del Traffico**	Part-Time 66,67%
A	**2**	2	0	**Addetto ai servizi generali**	Tempo Pieno
A	**3**	3	0	**Operatore tecnico**	Tempo Pieno
A	**1**	1	0	**Operatore Tecnico Giardiniere**	Tempo Pieno
TOTALE	**73**	**63**	**10**		

3.2 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE E IL PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE

L’andamento della spesa per il personale nell’ultimo quinquennio, con riferimento all’ultimo rendiconto approvato, è illustrata nel prospetto sottostante:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	0	1.885.751,46	37,69
2017	0	1.853.534,81	39,77
2016	0	1.987.691,55	45,31
2015	0	2.140.560,39	50,31
2014	0	2.241.426,57	53,72

Nell'anno 2019, ad esecuzione del Piano triennale di fabbisogno di personale 2019/2021, è stato stabilizzato il personale precario dell'Ente.

In data 30/11/2020 è stata adottata la delibera di G.M. n. 73 relativa al Piano triennale del fabbisogno del personale, di cui si riporta il contenuto**:**

Premesso **che:**

- **con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 in data 23/04/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;**
- **con delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 23/04/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;**
- **con Decreto del Sindaco n. 18 in data 15/05/2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021;**

Preso atto **che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;**

Visto **l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:**

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(…) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

Visto**, inoltre, l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:**

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

Rilevato **che:**

- **il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;**
- **le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.**
- **l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(…)** ***il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (…) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo*****";**

Visti:

- **l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:**
    1. ***Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;***
- **l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:**

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai princìpi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai princìpi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

– **l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;**

Richiamato**, inoltre, l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:**

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Considerato **che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:**

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto **che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.**

Rilevato **che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:**

"*2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.***"**

Atteso **dunque che il quadro normativo vigente in materia di spese di personale degli enti locali:**

- **pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;**

- **prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;**
- **prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;**

Visto **l'articolo 1, commi 557, 557-*bis*, 557-*ter* e 557-*quater* della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevedendo che:**

- **ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "*assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*" (comma 557);**
- **costituiscono spese di personale anche quelle "*sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente*" (comma 557-*bis*);**
- **in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-*ter*);**
- **gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) (*triennio 2011-2013*).**

Visto **l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche***

assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."

Visto **il testo dell'art. 3, c. 5-sexies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come introdotto dall'art. 14-bis, c. 1, lett. b), D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26: "*5-sexies.*** *Per il triennio 2019-2021****, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità****, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità****, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over*****";**

Visto **l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo";***

Visto **l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:**

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive

modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (…). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009";

Visto**, inoltre, il comma 234, art. 1 su richiamato che recita: "*Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente*";**

Richiamato**, inoltre, il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;**

Considerato **ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:**

- **si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;**
- **si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;**
- **si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;**
- **le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;**

Richiamata **la propria precedente Delibera di G.M. n. 34 in data 08/04/2019, così come modificata con delibera di G.M. n. 97 del 06/12/2019, ad oggetto "*Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021*";**

Ravvisata **la necessità di approvare il Programma Triennale del Fabbisogni di Personale per il periodo 2020/2022, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;**

Dato atto **che questo ente:**

- **ha rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;**
- **ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti, con riferimento al Bilancio di Previsione 2020/2022, pari al 36,10;**

Richiamata **la Delibera di G.M. n. 30 del 05/04/2019 avente per oggetto: "Ricognizione eccedenza o esubero di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 16 Legge 183/2011 per il triennio 2019/2021" e dato atto che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio (rif. note prot. nn. 8628 del 04/09/2020 Area III – 8693 del 07/09/2020 Area V – 8694 del 07/09/2020 Area I e V – 8743 del 07/09/2020 Area II), con la programmazione triennale del fabbisogno, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;**

Preso atto**, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "*l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni*".**

Rilevato **che la capacità assunzionale, per via delle cessazione avvenute negli anni, come meglio specificato nall'Allegato A della presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale, al netto degli utilizzi già effettuati, ammonta ad €. 209.681,60;**

Dato atto **che ai sensi del DM 17 marzo 2020 il Comune registra i seguenti dati con riferimento all'anno 2018:**

Entrate correnti 2016	**€. 4.514.417,04**	
Entrate correnti 2017	**€. 4.979.614,60**	
Entrate correnti 2018	**€. 5.325.023,04**	
	€.14.819.054,68	**Totale Entrate nel Triennio**
	€. 4.939.684,89	**Media Entrate nel Triennio**
	€. 50.000,00	**FCDE iscritto nel Bilancio di Previsione 2018**
	€. 4.889.684,89	**Media del triennio al netto del FCDE 2018**
	€. 1.329.994,29	**limite del 27,2% (tabella 2 DM Assunzioni popolazione fra 3.000 e 4.999 abitanti)**
Impegni personale 2018	**€. 1.776.445,98**	
Media del Triennio al netto del FCDE	**€. 4.889.684,89**	
	36,33%	**Percentuale su media del triennio**

Considerato **che l'Ente si trova al di sopra del valore soglia stabilito dal citato DM Assunzioni del 27/03/2020, l'Ente dovrà intraprendere una riduzione delle spese del personale riducendo al minimo il turn over, dando anche atto che i valori presi in considerazione secondo i parametri ministeriali sono riferiti al 2018 e che negli anni dal 2019 al 2025 sono già avvenute (e altre ne avverranno) numerose cessazioni del rapporto di lavoro per pensionamento, come si evince dalla dotazione organica di cui all'allegato B che segna un trend in crescita dei posti vacanti;**

Richiamato **l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;**

Dato atto **che l'Organo di Revisione esprimerà il parere sul merito del presente Piano, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione, nel quale lo stesso verrà integralmente riportato;**

Ritenuto **di confermare la dotazione organica dell'ente approvata con delibera di Giunta Municipale n. 97/2019** (allegato B)**;**

Visto **il piano occupazionale 2020-2022 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'**allegato C) **alla presente deliberazione;**

Dato atto **in particolare che il nuovo piano occupazionale 2020-2022 prevede complessivamente n. 2 posti da ricoprire mediante:**

☒ **concorso pubblico;**

☐ **avviamento di personale appartenente alle categorie protette *ex* L. n. 68/1999;**

☐ **stabilizzazione di personale ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis del decreto legislativo n. 165/2001;**

fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria *ex* art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis*, D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto **che:**

- **questo ente *è in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2020-2022 *si prevede/non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;**
- **questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;**

- **il piano occupazionale 2020-2022 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;**
- **l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;**

Dato atto, **infine, che con Delibera di G.M. n. 29 in data 05/04/2019, ai sensi di legge e tuttora vigente, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;**

Ritenuto **di provvedere in merito;**
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;
Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

DELIBERA

1. **di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il** Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022, **sulla base delle risultanze del prospetto di verifica di coerenza della spesa per l'anno 2020 rispetto alla spesa del triennio 2011/2013 e di quantificazione del limite di spesa per nuove assunzioni di cui** all'allegato "A";
2. **di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la** dotazione organica **dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di cui** all'Allegato "B";
3. **di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo** piano occupazionale per il triennio 2020-2021-2022**, di cui** all'Allegato "C", **dando atto che lo stesso:**
   - **è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;**
   - ***non prevede* stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;**
   - ***prevede* l'assunzione di n. 1 assistente sociale part time al 50% per €. 16.042,68 che non costituisce incremento di spesa, considerato che attualmente la figura viene coperta con contratto ai sensi dell'art. 110 del TUEL;**
   - ***prevede l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo Amministrativo – vice segretario – a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali (part time 66,67%)* senza la quale l'attività dell'Ente risulterebbe paralizzata, solo dopo aver esperito ogni tentativo di reclutamento attraverso Convenzione o Comando da altro Ente Locale;**
   - **il totale delle assunzioni per l'anno 2020, prevede un utilizzo della capacità assunzionale di €. 40.100,68, pari al 19,12% del turn over, nel rispetto del progressivo percorso di riduzione delle spese di personale.**

4. **di dare atto che:**
   - **il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;**
   - **l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;**
5. **di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;**
6. **di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2022 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.**
7. **di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.**

Allegati alla delibera

QUANTIFICAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

(art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208 / art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 / art. 14-bis, c. 1, lett. a), D.L. 28 gennaio 2019, n. 4)

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2016[6]

N.D.	Profilo professionale	Cat.[7]	Modalità di cessazione[8]	Decorrenza	Costo annuo		
					Tabellare[9]	Oneri riflessi	TOTALE
1	Assistente Amministrativo	C4	Pensionamento	01/07/2015	€. 22.880,12	€. 7.733,48	€. 30.613,60
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€
				TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2015			€. 30.613,60
				QUOTA UTILIZZABILE NEL 2016[10] (A)			€. 7.653,40
				QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2019 (B)			€.
				RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2020 (A-B) (C)			€. 7.653,40

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2017[11]

N.D.	Profilo professionale	Cat.[12]	Modalità di cessazione[13]	Decorrenza	Costo annuo		
					Tabellare[14]	Oneri riflessi	TOTALE
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D4	Pensionamento	01/06/2016	€. 27.492,57	€. 9.292,49	€. 36.785,06
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€

TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2016	€. 36.785,06
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2017[15] (A)	€. 27.588,80
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2019 (B)	€. 17.587,55
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2020 (A-B) (C)	€. 10.001,25

SPESA PER IL PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2019

N.D.	Profilo professionale	Cat.[28]	Modalità di cessazione[29]	Decorrenza	Costo annuo		
					Tabellare[30]	Oneri riflessi	TOTALE
1	Istr. Dir. Amm.vo	D4	Pensionamento	24/12/2019	€. 28.750,45	€. 9.717,65	€. 38.468,10
1	Assist. Amm.vo	C4	Pensionamento	01/08/2019	€. 23.926,61	€. 8.087,20	€. 32.013,82
1	Esec Amm.vo - 66,67%	B1	Decesso	01/08/2019	€. 13.025,25	€. 4.402,54	€. 17.427,80
					€	€	€
					€	€	€

TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2019 (A)	€. 87.909,72
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2020 (100% di A) (B)	€. 65.932,29
QUOTA GIA' UTILIZZATA NEL 2019[31] (C)	€
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2020 (100% di B-C) (D)	€. 65.932,29

SPESA PER IL PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2020

N.D.	Profilo professionale	Cat.[32]	Modalità di cessazione[33]	Decorrenza	Costo annuo		
					Tabellare[34]	Oneri riflessi	TOTALE
1	Economo	C4	Pensionamento	01/02/2020	€. 23.926,61	€. 8.087,19	€. 32.013,80
1	Ass. Amm.vo	C3	Pensionamento	01/04/2020	€. 23.193,97	€. 7.839,56	€. 31.033,53
1	Ass.Amm.vo	C4	Pensionamento	01/11/2020	€. 23.926,61	€. 8.087,19	€. 32.013,80
1	Ass. Amm.vo	C3	Pensionamento	01/11/2020	€. 23.193,97	€. 7.839,56	€. 31.033,53
						€	€
				TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2020 (A)			€. 126.094,66
				QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2020 (100% di A[35]) (B)			€. 126.094,66

RIEPILOGO DEI RESTI ASSUNZIONALI

ND	Anno	Spesa cessati	Limite di spesa per nuove assunzioni	Quota utilizzata	Quota da utilizzare
1	RESIDUI DISPONIBILI 2015 CESSATI ANNO 2014[36]	€.	€.	€.	€. 0,00
2	RESIDUI DISPONIBILI 2016 CESSATI ANNO 2015	€. 30.613,60	€. 7.653,40	€.	€. 7.653,40
3	RESIDUI DISPONIBILI 2017 CESSATI ANNO 2016	€. 36.785,06	€. 27.588,80	€. 17.587,55	€. 10.001,25
4	RESIDUI DISPONIBILI 2018 CESSATI ANNO 2017	€.	€.	€.	€. 0,00
5	RESIDUI DISPONIBILI 2019 CESSATI ANNO 2018	€.	€.	€.	€. 0,00
6	RESIDUI DISPONIBILI 2019 CESSATI ANNO 2019[37]	€. 87.909,72	€. 65.932,29	€. 0,00	€. 65.932,29
7	SPESA PER CESSATI ANNO 2020[38]	€. 126.094,66	€. 126.094,66	€. 0,00	€.126.094,66
	TOTALE ANNO 2020	€. 227.269,15	€. 17.587,55		€. 209.681,60

PIANO OCCUPAZIONALE 2020-2022

In fase preliminare, con riferimento all'istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1 occorrerà effettuare una ricognizione della disponibilità presso altri Enti Locali ad attivare apposita Convenzione o Comando.

ANNO 2020

Cat.	Profilo professionale da coprire	Numero	PT/FT	Modalità di reclutamento[1]						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	.....	
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	PT 66,67%	SI	///	///	///	///		Bando entro il 31/12/2020
D1	Assistente Sociale	1	PT 50%	SI	///	///	///	///		Bando entro il 31/12/2020
									COSTO COMPLESSIVO	€. 40.100,78

ANNO 2021

nessuna assunzione

ANNO 2022

nessuna assunzione

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Affari Generali e Politiche Sociali	**Sig.ra Caligola Maria Giuseppa fino al 31/10/2020**
Responsabile Settore Affari Generali e Politiche Sociali	**Dott.ssa Denise Spallina dal 02/10/2020**
Responsabile Settore Economico Finanziario	**dott. Angelo Di Dio**
Responsabile Settore Tecnico LL.PP. e Urbanistica	**Ing. Antonio Faraci**
Responsabile Settore Vigilanza	**Sig. Vincenzo Profeta**

3.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
CONSORZIO ATO n. 5 ENNA - Via Trieste 13 Enna	1,670
ENNA EUNO SPA in Liquidazione - Piazza Garibaldi 1 Enna	2,908
SiciliaAmbiente SPA in liquidazione	0,200
Societa per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO 6 ENNA Piazza Garibaldi 2	3,223
Societa Consortile Rocca di Cerere a rl Via Vulturo, 34 - Enna	2,610

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3.3 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
CONSORZIO ATO n. 5 ENNA - Via Trieste 13 Enna		1,670	Attivit degli Organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali (100%)		0,00	0,00	0,00	0,00
ENNA EUNO SPA in Liquidazione - Piazza Garibaldi 1 Enna		2,908	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria (50%) - Raccolta dei rifiuti (25%) - Trattamento e smaltimento dei rifiuti (15%)		0,00	0,00	0,00	0,00
SiciliaAmbiente SPA in liquidazione		0,200	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti (50%) - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (25%) - Gestione delle reti fogniarie (15%) - Raccolta di rifiuti non pericolosi (10%)		0,00	0,00	0,00	0,00
Societa per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO 6 ENNA Piazza Garibaldi 2		3,223	Inattiva		0,00	0,00	0,00	0,00
Societa Consortile Rocca di Cerere a rl Via Vulturo, 34 - Enna		1,510	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche		0,00	0,00	0,00	0,00

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/ organismo tramite	% Quota di partecipazione società/ organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	1220960866	Ambiente e tecnologia	2015	SRR ATO nr 6 Enna provincia	100,00%		Gestione impianti per conto della SRR	no	si

4. GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 01/10/2020 è stato adottato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che di seguito si riporta:

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,231,926.00	2,783,788.00	1,000,156.00	5,015,870.00
totale	1,231,926.00	2,783,788.00	1,000,156.00	5,015,870.00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

SCELSO PIETRO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connesse alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SCELSO PIETRO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, le cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali lavori di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80002690883201900001	97526	F94H17001190002	2020	SCELSO PIETRO	SI	No	019	086	020	ITG16	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di riqualificazione energetica del Municipio di Villarosa	1	789,979.00	0.00	0.00	0.00	789,979.00	0.00		0.00		
L80002690883201900002	97526	F97E18000100002	2020	SCELSO PIETRO	SI	No	019	086	020	ITG16	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Villarosa	1	150,000.00	1,188,244.00	0.00	0.00	1,338,244.00	0.00		0.00		
L80002690883201900003	97526	F94E13000010006	2020	SCELSO PIETRO	SI	No	019	086	020	ITG16	03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Caratterizzazione della discarica per rsu di c.da Giurfo	1	100,000.00	208,276.00	0.00	0.00	308,276.00	0.00		0.00		
L80002690883201900004	97526	F93G17000370002	2020	SCELSO PIETRO	SI	No	019	086	020	ITG16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori per interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione della scuola media "V. De Simone"	1	191,947.00	400,000.00	0.00	0.00	591,947.00	0.00		0.00		
L80002690883201900005	97526	F95H13000380002	2021	Fersini Antonio	SI	No	019	086	020	ITG16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'impianto sportivo polivalente del Comune di Villarosa	3	0.00	449,000.00	1,000,156.00	0.00	1,449,156.00	0.00		0.00		
L80002690883201900006	97526	F95H18000020002	2021	SCELSO PIETRO	SI	No	019	086	020	ITG16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo all'aperto sito nella frazione Villapiccola	3	0.00	541,288.00	0.00	0.00	541,288.00	0.00		0.00		
															1,231,926.00	2,783,788.00	1,000,156.00	0.00	5,015,870.00	0.00		0.00		

Note:
(1) Numero intervento + "I" + d'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (dlt. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenze di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

SCELSO PIETRO

Tabella D.1
CF: Classificazione Sistema CUP: codice Tipologia intervento per natura intervento (03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2
CF: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80002690883201900001	F94H17001190002	Lavori di riqualificazione energetica del Municipio di Villarosa	SCELSO PIETRO	789,979.00	789,979.00	ADN	1	SI	SI	4	0000572048	CUC MONTE ERI	
L80002690883201900002	F97E18000100002	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Villarosa	SCELSO PIETRO	150,000.00	1,338,244.00	ADN	1	SI	SI	4	0000572048	CUC MONTE EREI	
L80002690883201900003	F94E13000010006	Caratterizzazione della discarica per rsu di c.da Giurfo	SCELSO PIETRO	100,000.00	308,276.00	AMB	1	SI	SI	4	0000572048	CUC MONTE ERI	
L80002690883201900004	F93G17000370002	Lavori per interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione della scuola media "V. De Simone"	SCELSO PIETRO	191,947.00	591,947.00	ADN	1	SI	SI	4	0000572048	CUC MONTE ERI	

In data 30/11/2020, con delibera di G.M. n. 74 è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a €. 40.000,00, al quale si rimanda e di cui si allega il prospetto riepilogativo:

COD. INT. AMM.NE	TIPOLOGIA		COD. UNICO INTERVENTO-CUI	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	COD CPV	RESP.DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	SERVIZI	FORNITURE				COGNOME E NOME		
AREA I	SI		80002890863-anno 2019	TRASPORTO ALUNNI	60130000-8	LUNETTA TIZIANA LUCIA	€. 80.000,00	BILANCIO COMUNALE
AREAI	SI		80002890863-anno 2020	TRASPORTO ALUNNI	60130000-8	LUNETTA TIZIANA LUCIA	€. 140.000,00	BILANCIO COMUNALE
AREA I	SI		80002890863-2019/2020	RICOVERO MINORI	85311000-2	LUNETTA TIZIANA LUCIA	€. 132.500,00 per ciascuna annualità	BIL. COMUNALE + TRASFERIMENTI REG.
AREA I	SI		80002890863-2019/2020	RICOVERO DISABILI	85311200-4	LUNETTA TIZIANA LUCIA	€. 179.800,00 per ciascuna annualità	BIL. COMUNALE + TRASFERIMENTI REGIONALI + QUOTA A CARICO FAMIGLIA
AREA I	SI		80002890863-2019/2020	SPRAR	85311000-2	SPALLINA DENISE	€. 752.492.00 Per il biennio	MINISTERO DELL'INTERNO
AREA II		SI	80002890863-2019/2020	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA UFFICI COMUNALI E SCUOLE	65300000-6	DI DIO ANGELO	€100.600.00	BILANCIO COMUNALE
AREA II		SI	80002890863-2019/2020	FORNITURA GAS UFFICI COMUNALI E SCUOLE	65200000-5	DI DIO ANGELO	€.100.000.00	BILANCIO COMUNALE
AREA II		SI	80002890863-2019/2020	FORNITURA ENERGI ELETTRICA PUBBLICA ILL.	65111000-4	DI DIO ANGELO	€. 190.000.00	BILANCIO COMUNALE
AREA II	SI		80002890863-2019/2020	SOFTWARE GESTIONALI	72210000-0	DI DIO ANGELO	€ 103.000,00	BILANCIO COMUNALE

5. RISULTANZE DI BILANCIO

Si rappresentano le risultanze complessive di Bilancio:

Entrate e Spese

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	**2.333.887,08**	**2.536.062,49**	**2.479.155,65**	**2.467.995,28**	**2.467.995,28**	**2.467.995,28**	**- 0,450**
Contributi e trasferimenti correnti	**2.506.622,00**	**2.610.675,84**	**2.519.713,20**	**2.621.934,24**	**2.339.457,11**	**2.194.457,11**	**4,056**
Extratributarie	**139.105,52**	**178.284,71**	**181.530,00**	**169.830,00**	**169.830,00**	**169.830,00**	**- 6,445**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.979.614,60	5.325.023,04	5.180.398,85	5.259.759,52	4.977.282,39	4.832.282,39	1,531
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**72.725,19**	**42.132,16**	**29.863,72**	**48.941,74**	**0,00**	**0,00**	**63,883**
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.052.339,79	5.367.155,20	5.210.262,57	5.308.701,26	4.977.282,39	4.832.282,39	1,889
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	**218.219,50**	**330.356,52**	**3.155.958,61**	**1.229.755,84**	**1.419.371,74**	**664.040,47**	**- 61,033**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
Accensione mutui passivi	**158.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
Altre accensione di prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**			
- finanziamento investimenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	**2.451,70**	**84.580,00**	**80.500,00**	**53.152,28**	**0,00**	**0,00**	**- 33,972**
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	378.671,20	414.936,52	3.236.458,61	1.282.908,12	1.419.371,74	664.040,47	- 60,360
Riscossione crediti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
Anticipazioni di cassa	**4.135.081,12**	**3.967.171,80**	**5.129.194,89**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**16,977**
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.135.081,12	3.967.171,80	5.129.194,89	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	16,977
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.566.092,11	9.749.263,52	13.575.916,07	12.591.609,38	12.396.654,13	11.496.322,86	- 7,250

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	**2.130.598,41**	**1.947.732,09**	**4.846.482,62**	**5.306.721,96**	**9,49**
Contributi e trasferimenti correnti	**2.951.997,67**	**2.578.246,85**	**2.778.648,94**	**3.076.855,91**	**10,73**
Extratributarie	**149.071,66**	**152.044,60**	**933.607,43**	**904.020,35**	**- 3,16**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.231.667,74	4.678.023,54	8.558.738,99	9.287.598,22	8,51
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.231.667,74	4.678.023,54	8.558.738,99	9.287.598,22	8,51
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	**408.593,79**	**322.152,29**	**3.188.706,04**	**1.663.347,87**	**- 47,83**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Accensione mutui passivi	**158.000,00**	**0,00**	**59.387,05**	**59.387,05**	**0,00**
Altre accensione di prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	566.593,79	322.152,29	3.248.093,09	1.722.734,92	- 46,96
Riscossione crediti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Anticipazioni di cassa	**4.135.082,95**	**3.995.345,68**	**5.668.067,08**	**6.000.000,00**	**5,85**
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.135.082,95	3.995.345,68	5.668.067,08	6.000.000,00	5,85
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.933.344,48	8.995.521,51	17.474.899,16	17.010.333,14	- 2,65

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

COMPETENZA

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	correnti	nvestimento	e per o prestiti spese	tale	correnti	nvestimento	e per o prestiti spese	tale	correnti	nvestimento	e per o prestiti spese	tale
1	2.112.825,30	1.148.764,82	0,00	3.261.590,12	2.003.605,00	1.235.738,50	0,00	3.239.343,50	1.877.582,33	527.462,50	0,00	2.405.044,83
2	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
3	128.000,00	0,00	0,00	128.000,00	127.500,00	0,00	0,00	127.500,00	101.200,00	0,00	0,00	101.200,00
4	185.500,00	0,00	0,00	185.500,00	304.800,00	0,00	0,00	304.800,00	304.800,00	0,00	0,00	304.800,00
5	15.345,63	0,00	0,00	15.345,63	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00
6	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	21.600,00	0,00	0,00	21.600,00	22.600,00	0,00	0,00	22.600,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	117.000,00	11.000,00	0,00	128.000,00	100.000,00	11.000,00	0,00	111.000,00	90.000,00	11.000,00	0,00	101.000,00
9	894.058,61	37.000,00	0,00	931.058,61	891.058,61	32.000,00	0,00	923.058,61	891.058,61	32.000,00	0,00	923.058,61
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.346.415,17	40.000,00	0,00	1.386.415,17	1.068.140,00	40.000,00	0,00	1.108.140,00	1.068.140,00	40.000,00	0,00	1.108.140,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	6.672,00	0,00	0,00	6.672,00	6.672,00	0,00	0,00	6.672,00	6.672,00	0,00	0,00	6.672,00
15	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	328.958,06	0,00	0,00	328.958,06	320.846,97	0,00	0,00	320.846,97	318.972,91	0,00	0,00	318.972,91
50	64.484,08	0,00	49.142,34	113.626,42	59.295,37	0,00	103.654,31	162.949,68	55.194,62	0,00	78.896,52	134.091,14
60	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99	0,00	0,00	2.360.000,00	2.360.000,00	0,00	0,00	2.360.000,00	2.360.000,00	0,00	0,00	2.360.000,00	2.360.000,00
TOTALI	5.251.358,85	1.236.764,82	8.409.142,34	14.897.266,01	4.919.917,95	1.318.738,50	8.463.654,31	14.702.310,76	4.752.620,47	610.462,50	8.438.896,52	13.801.979,49

CASSA

Codice missione	0 2020			
	correnti	nvestimento	e per o prestiti spese	tale
1	2.492.223,65	1.508.316,05	0,00	4.000.539,70
2	3.328,50	0,00	0,00	3.328,50
3	150.227,03	0,00	0,00	150.227,03
4	289.729,94	0,00	0,00	289.729,94
5	26.838,39	0,00	0,00	26.838,39
6	25.219,84	36.814,86	0,00	62.034,70
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	169.179,72	12.403,49	0,00	181.583,21
9	1.247.182,43	72.078,87	0,00	1.319.261,30
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.132.364,36	190.098,52	0,00	2.322.462,88
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	9.392,89	0,00	0,00	9.392,89
15	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	9.144,19	0,00	9.144,19
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	64.484,08	0,00	49.142,34	113.626,42
60	0,00	0,00	6.156.312,01	6.156.312,01
99	0,00	0,00	2.509.796,78	2.509.796,78
TOTALI	6.650.170,83	1.828.855,98	8.715.251,13	17.194.277,94

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

L'evoluzione dei trasferimenti statali, si assesta, nella fase ordinaria, sui valori già riportati per gli esercizi precedenti.
Si registra un incremento dei trasferimenti sia statali che regionali per contrastare il mancato gettito tributario dovuto all'emergenza epidemiologica e per far fronte alle funzioni fondamentali dell'ente.
Seppure è doveroso ricordare che il Fondo di Solidarietà Comunale, che ha sostituito quasi integralmente il Contributo Ordinario dello Stato, altro non è se non il gettito IMU raccolto dai comuni e redistribuito dallo Stato al fine di intervenire in maniera perequativa per non creare squilibri eccessivi fra gli Enti Locali.

5.1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* **ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000**		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	**(+)**	**2.536.062,49**	**2.534.168,82**	**2.534.168,82**
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	**(+)**	**2.610.675,84**	**1.846.587,06**	**1.843.587,06**
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	**(+)**	**178.284,71**	**181.530,00**	**181.530,00**
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.325.023,04	4.562.285,88	4.559.285,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	**(+)**	**532.502,30**	**456.228,59**	**455.928,59**
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	**(-)**	**65.132,80**	**59.921,42**	**55.820,67**
Contributi erariali in c/interessi su mutui	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Ammontare disponibile per nuovi interessi		467.369,50	396.307,17	400.107,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	**(+)**	**1.458.900,91**	**1.409.758,57**	**1.306.103,62**
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.458.900,91	1.409.758,57	1.306.103,62
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		**0,00**	**0,00**	**0,00**

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**1,22**	**1,31**	**1,22**

6. BENI IMMOBILI DELL'ENTE

il Piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni immobili, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, per il triennio 2020/2022, è il seguente:

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.lla	Categ.	Utilizzo	Valorizzazione	Dismissione
01	Ex Pretura	Piazza Vittorio Veneto	Attività socio-assistenziale	19	1295/1-2 1295/4	C/2 A/2	In locazione	Concesso In locazione	
02	Palazzo ex ECA	Via Solferino	attività socio- assistenziale culturali e di volontariato	19	3054			Da concedere in locazione o alienare	
03	Ex Istituto S. Francesco	Periferia sud-ovest abitato Villarosa	Non agibile	18	93/2	B/1		Oggetto di valorizzazione er riqualificazione urbana o concessione in locazione ovvero da alienare	
04	Immobile via Crema	Via Crema	Attività assistenziali e di volontariato	17	1292/4	B/5	In comodato d'uso Avis	Concesso in comodato d'uso	
05	Immobile Via Trento (ex Asilo nido)	Via Trento	Servizi di prima infanzia – spazio gioco – patto d'azione di coesione	17				Progetto:Servizi di prima infanzia-Spazio gioco-patto d'azione di coesione	
06	Immobile Rosa Ciotti	Via Rosa Ciotti	Presidio Sanitario	17	1211/2	B/5	In locazione A.S.P. 4	Concesso in locazione Ambulatorio A.S.P. 4	
07	N. 24 alloggi popolari	C/da San Rocco	Alloggi popolari	17	1214 sub. dal 10 al 21 e dal 30 al 41	A/3		In locazione	
08	Autorimessa	Via Stenditoi	Autorimessa comunale	19	2294 e 849			Da concedere in locazione ovvero da alienare	
09	u.i.u. c/da Quattro Aratate - terreni	c/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	268 –372– 271	N.C.T.	Non utilizzati		

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.lla	Categ.	Utilizzo	Valorizzazione	Dismissione
10	u.i.u. c/da Quattro Aratate	c/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	545	A/7	Non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
11	u.i.u. c/da Giurfo	C/da Giurfo	Finalità sociali	39	349	A/4		Finalità sociali sede di associazioni	
12	u.i.u. c/da Zotta Caldaia	Via Enna 15	Finalità istituzionali	17	956/10	A/2		Finalità istituzionali uffici	
13	u.i.u. c/da Zotta Caldaia	Via Enna 15	Finalità istituzionali	17	956/12	C/2		Finalità istituzionali uffici	
14	u.i.u. c/da Zotta Caldaia	Via Enna 15	Finalità istituzionali	17	956/16	C/6		Finalità istituzionali garage	
15	u.i.u. c/da Quattro Aratate – terreni	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	215-216-382-383	N.C.T.	non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
16	u.i.u. c/da Quattro Aratate – terreni	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	440-441-442	N.C.T.	non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
17	u.i.u. c/da Quattro Aratate - fabbricato	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	440-441	In corso di costr.	non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
18	Terreno	C/da Beveratoio (boschetto via Regina Elena)	Zona a verde	18	468-144-222		Comune	Forestazione	
19	Terreno	Villapriolo (Area adiacente villetta comunale)	Area edificabile (zona B del P.R.G.)	7	397		Comune		Da alienare

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.lla	Categ.	Utilizzo	Valorizzazione	Dismissione
20	Terreno	Villapriolo (ex campo da gioco)	Area edificabile (zona B del P.R.G.)	7	Porzione della particella 587(proveniente dalla particella ex 476		Comune		Da alienare in parte. Limitatamente alla particella risultante dal frazionamento
21	Terreno	C/da Manca Bevaio (Area adiacente Convento Cappuccini)	Area di rispetto cimiteriale Parcheggio e zona a verde	18	91 92		Comune	Realizzazione parcheggio e verde pubblico	
22	Terreno	C/da Manca Bevaio (Area Parco Urbano)	Parco urbano – ex alloggio custode	27	3-431-646 - 647/2		In concessione		
23	Terreno	C/da Giulfo	Finalità sociali	39	9-213			Finalità sociali	
24	Terreno in c/da Quattro Aratate	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	187		Non utilizzato	Destinato a scopi sociali	
25	Campo Polivalente	Viale Europa	Progetto PON campo polivalente coperto Impianto Sportivo	17	1373			Finalità Istituzionali	
26	Area Mercatale	Viale Europa	Area Mercatale	17	1379			Finalità Istituzionali	
27	Terreno in c/da Gaspa	C/da Gaspa	Area archeologica	11	82			Area archeologica	
28	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	549			Area archeologica	
29	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	164			Area archeologica	

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.lla	Categ.	Utilizzo	Valorizzazione	Dismissione
30	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	165			Area archeologica	
31	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	171			Area archeologica	
32	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	215			Area archeologica	
33	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	40	292			Area archeologica	
34	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	40	290			Area archeologica	
35	Terreno in c/da Stanzie	C/da Stanzie	Serre fotovoltaiche	26	43,44,46,48,49,159,160,161,162,163,330,331		In concessione		
36	Terreno in c/da Stanzie	C/da Stanzie	Serre fotovoltaiche	26	327,338.339,340		In concessione		
37	Terreno in c/da Stanzie	C/da Stanzie	Serre fotovoltaiche	26	142,147,332,334,335		In concessione		
38	Unità Immobiliare	C/da Vignegrandi	Fabbricato abusivo	20	522		Non utilizzato		
39	Terreno in c/da San Rocco	C/daSan Rocco	Attività sportive - ricreative	17	1146			In comodato d'uso ad associazione	
40	Terreno	Via Pantaleo	Edilizia scolastica	17	1230		Edilizia scolastica		

7. GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
all'inizio dell'esercizio		**0,00**			
nnale vincolato per spese correnti iscritto in entrata			**48.941,74**	**0,00**	**0,00**
lisavanzo di amministrazione esercizio precedente			**54.343,37**	**54.343,37**	**54.343,37**
1.00 - 2.00 - 3.00			**5.259.759,52**	**4.977.282,39**	**4.832.282,39**
tinzione anticipata di prestiti			***0,00***	***0,00***	***0,00***
o 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			**46.143,30**	**100.633,24**	**53.577,97**
1.00 - Spese correnti			**5.251.358,85**	**4.919.917,95**	**4.752.620,47**
pluriennale vincolato			***0,00***	***0,00***	***0,00***
crediti di dubbia esigibilità			***255.700,90***	***269.158,84***	***269.158,84***
2.04 - Trasferimenti in conto capitale			**0,00**	**0,00**	**0,00**
4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari			**49.142,34**	**103.654,31**	**78.896,52**
tinzione anticipata di prestiti			***0,00***	***0,00***	***0,00***
anticipazioni di liquidità			***0,00***	***0,00***	***0,00***
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
zo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti [2]			**0,00**	**0,00**	**0,00**
tinzione anticipata di prestiti			***0,00***		
te capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			**0,00**	**0,00**	**0,00**
tinzione anticipata di prestiti			***0,00***	***0,00***	***0,00***
rte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ccensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			**0,00**	**0,00**	**0,00**
PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
zo di amministrazione per spese di investimento [2]			**0,00**		
nnale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata			**53.152,28**	**0,00**	**0,00**
4.00 - 5.00 - 6.00			**1.229.755,84**	**1.419.371,74**	**664.040,47**
o 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			**46.143,30**	**100.633,24**	**53.577,97**
te capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			**0,00**	**0,00**	**0,00**
lo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			**0,00**	**0,00**	**0,00**
lo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			**0,00**	**0,00**	**0,00**
o 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
rte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ccensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			**0,00**	**0,00**	**0,00**
2.00 - Spese in conto capitale ***pluriennale vincolato di spesa***			**836.764,82** ***0,00***	**918.738,50** ***0,00***	**210.462,50** ***0,00***
3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie			**0,00**	**0,00**	**0,00**
2.04 - Trasferimenti in conto capitale			**0,00**	**0,00**	**0,00**
PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
lo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			**0,00**	**0,00**	**0,00**
lo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			**0,00**	**0,00**	**0,00**
o 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
o 3.02 per Concessioni crediti di breve termine			**0,00**	**0,00**	**0,00**
o 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine			**0,00**	**0,00**	**0,00**
3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie			**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
NALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

8. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 – 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		54.343,37	54.343,37	54.343,37
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		102.094,02	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.306.721,96	2.467.995,28	2.467.995,28	2.467.995,28	*Titolo 1 - Spese correnti*	6.650.170,83	5.251.358,85	4.919.917,95	4.752.620,47
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.076.855,91	2.621.934,24	2.339.457,11	2.194.457,11					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	904.020,35	169.830,00	169.830,00	169.830,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.263.347,87	829.755,84	1.019.371,74	264.040,47	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.428.855,98	836.764,82	918.738,50	210.462,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	10.950.946,09	6.489.515,36	6.396.654,13	5.496.322,86	**Totale spese finali .....**	8.479.026,81	6.488.123,67	6.238.656,45	5.363.082,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	59.387,05	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	49.142,34	49.142,34	103.654,31	78.896,52
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.156.312,01	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.599.207,68	2.360.000,00	2.360.000,00	2.360.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.509.796,78	2.360.000,00	2.360.000,00	2.360.000,00
Totale titoli	19.609.540,82	14.849.515,36	14.756.654,13	13.856.322,86	**Totale titoli**	17.194.277,94	14.897.266,01	14.702.310,76	13.801.979,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.609.540,82	14.951.609,38	14.756.654,13	13.856.322,86	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	17.194.277,94	14.951.609,38	14.756.654,13	13.856.322,86
Fondo di cassa finale presunto	2.415.262,88								

Villarosa, lì 30/11/2020

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott. Angelo Di Dio

.....

Il Rappresentante Legale

Dott. Giuseppe Fasciana

.....